

DIREZIONI DI MARCIA

Cesare Biadene, Coordinatore della Gilda per il Veneto, 25 aprile 2003

Nel corso della riunione del 15-4 tra ARAN e organizzazioni sindacali, è stato consegnato alla Gilda il "Documento di studio per il nuovo CCNL (Contratto nazionale)". Questo lungo testo, di più di 50 pagine, contiene le proposte del ministero per quanto riguarda la parte normativa.

Ad una prima veloce lettura risulta che in gran parte l'ARAN conferma la normativa precedente (come chiedevano gli altri sindacati). Vi sono alcune variazioni che riguardano l'estensione della trattativa a livello regionale.

E' confermato il meccanismo della rappresentanza nella RSU (partecipazione di esterni solo se firmatari del CCNL).

C'è un riferimento un po' ambiguo alle carriere: il documento presenta la proposta di una commissione di studio MIUR, ARAN e OOSS per la valutazione di scuole e docenti. Sembra ampliarsi la possibilità di mobilità intercompartimentale.

Sulla questione "ferie" e "fruizione dei sei giorni" ci sono novità da discutere con attenzione.

Confermata la riduzione della RDP per assenze brevi per malattia.

Sull'orario c'è una clausola per cui quanto scritto nel contratto potrebbe essere cambiato dalla riforma (la cosa pare inaccettabile).

E' stato modificato l'articolo riguardante le ore aggiuntive. Alcuni aspetti sono da chiarire (IIS nella retribuzione delle ore in questione) ma in ogni caso non viene accettata la nostra richiesta sull'unificazione dei trattamenti.

Sulle funzioni obbiettivo il documento modifica il sistema in vigore, dando più potere ai dirigenti nei confronti del collegio.

Per quanto riguarda la parte retributiva c'è una disponibilità di fondi inferiore a quanto previsto in gennaio. La cifra complessiva è Ancora non si conosce l'eventuale cifra pro-capite, e non è stabilita la modalità (in paga base e in RDP, chiede la Gilda).

Questo schematico sommario non è esaustivo. Seguiranno ulteriori chiarimenti e informazioni, per favorire una discussione tra gli organismi delle Gilde provinciali e tra tutti i docenti.